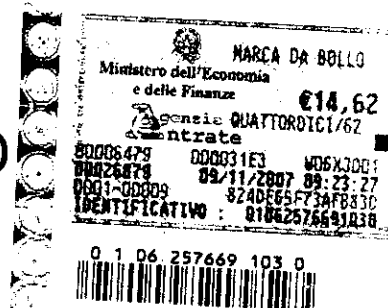




**PROVINCIA DI SONDRIO**  
**SETTORE RISORSE AMBIENTALI**



Sondrio, 22 maggio 2008

**AUTORIZZAZIONE n° 81 / 2008**

Ditta GIOTTA s.r.l. con sede legale in Castione Andevenno (SO), via Rosette n. 1/A.  
Rinnovo autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero (R3, R4, R5 e R8) e messa in riserva (R13), di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi e all'esercizio di un centro di raccolta e demolizione di carcasse di veicoli a motore nell'impianto sito in Castione Andevenno (SO), via Rosette n. 1/A.  
Art. 210 D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE AMBIENTALI**

PREMESSO che la Ditta GIOTTA s.r.l. risulta titolare delle seguenti autorizzazioni provinciali:

- n. 28/2003 del 26 maggio 2003 per l'esercizio di un centro di raccolta e demolizione di carcasse di veicoli a motore e per l'esercizio di operazioni di recupero (R4 e R5), Messa in riserva (R13) e smaltimento (D15), tramite deposito preliminare, di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi rilasciata dal Dirigente del Settore Risorse Ambientali della Provincia di Sondrio, con scadenza al 26.5.2008;
- n. 27/2005 del 16 maggio 2005 in ordine alle modifiche effettuate sulla palazzina destinata ad uso uffici ed abitazione del custode;
- n. 116/2006 del 15 novembre 2006 in ordine alle integrazioni presentate nel luglio del 2007 ed inerenti alla riorganizzazione interna con realizzazione di nuove strutture, alla nuova disposizione dei settori adibiti alle fasi di recupero e messa in riserva, a nuove tipologie di rifiuti trattati ed alla rinuncia all'espletamento delle operazioni di deposito preliminare prima dello smaltimento finale (operazioni D 15);
- n. 7/2007 del 1° febbraio 2007 inerente all'adeguamento dell'impianto alle disposizioni del D.Lgs. 151/2005 per lo stoccaggio ed il recupero di alcune tipologie di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - R.A.E.E.;

Aut rinn GIOTTA s.r.l.



**VISTI:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 24 giugno 2003 n. 209
- il D.Lgs. 25 luglio 2005 n. 151
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4;
- il D.M. 5 febbraio 1998;
- il D.M. 5 aprile 2006 n. 186;
- le D.G.R. 1.10.2001 n. 6281 - 25.1.2002 n. 7851 - 21.6.2002 n. 9497;

**PRESO ATTO** che la ditta GIOTTA s.r.l. con sede legale ed insediamento in Castione Andevenno (SO), via Rosette n. 1/A ha presentato istanza, in atti provinciali n. 4565 del 6 febbraio 2008, integrata con nota in atti provinciali n. 10437 del 21.3.2008, a seguito di specifica richiesta da parte della Provincia, tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero (R3, R4, R5, R8) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ed all'esercizio di un centro di raccolta e demolizione di carcasse di veicoli a motore;

**VISTA** la conferenza dei servizi, convocata per il giorno 8 maggio 2008, nel corso della quale gli enti hanno espresso il loro parere di competenza, che risulta riportato nel verbale della riunione;

**VISTA** la nota inoltrata dalla Ditta GIOTTA s.r.l. in data 12.5.2005 in ordine alla demolizione della vecchia cabina ENEL, situata nella porzione sud dell'insediamento;

**CONSIDERATO** che la Ditta istante ha inoltrato in allegato alla domanda di rinnovo la richiesta formulata alla Regione Lombardia per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale;

**CONSIDERATO ALTRESI'** che l'impianto in trattazione è stato oggetto di ispezioni da parte degli addetti preposti ai controlli, sia comunali che provinciali, i quali hanno segnalato alla competente A.G. le proprie valutazioni in ordine a quanto riscontrato nell'insediamento;

**PRESO ATTO** che:

- il rinnovo dell'autorizzazione n. 28/03 del 26 maggio 2003, della durata di dieci anni, è rilasciato nelle more delle prescrizioni che la Regione Lombardia potrà eventualmente emettere a seguito degli atti conseguenti alla verifica di assoggettabilità dell'impianto, ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale e delle decisioni che verranno eventualmente assunte dall'Autorità Giudiziaria a seguito delle segnalazioni inoltrate;

Aut rinn GIOTTA s.r.l.



- dall'istruttoria tecnico amministrativa compiuta dagli uffici risulta che :
  - le caratteristiche dell'impianto e le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi ed i quantitativi di rifiuti trattati, sono quelle riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
  - l'ammontare totale della fidejussione che la ditta deve prestare a favore della Provincia è fissato, ai sensi della d.g.r. n. 19461 del 19 novembre 2004, in € 44.745,81 ed è relativo a:
    - operazioni di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi con potenzialità sino a 10.000 t/anno, pari a € 21.195,38;
    - centri di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore per una superficie sino a mq 1.000, pari a € 23.550,43;
  - la valutazione al rilascio dell'autorizzazione è favorevole, ferme restando le prescrizioni riportate nell'allegato A sopra richiamato;

RITENUTO di procedere al rilascio dell'autorizzazione attribuendo al presente atto gli effetti dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

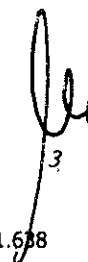
<b>AUTORIZZA</b>
------------------

la ditta GIOTTA s.r.l., con sede legale ed insediamento in Castione Andevenno (SO), Via Rosette n. 1/A,

- per gli effetti:
  - dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - dell'art. 20 del D.Lgs. 151/2005;
  - dell'art. 6 del D.Lgs. 209/2003;
- nelle more delle prescrizioni che la Regione Lombardia potrà eventualmente emettere a seguito della verifica di assoggettabilità dell'impianto ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale e delle decisioni che verranno eventualmente assunte dall'Autorità Giudiziaria a seguito delle segnalazioni attuate dagli enti competenti;

all'esercizio delle operazioni di recupero (R3, R4, R5, R8) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi e all'esercizio di un centro di raccolta e demolizione di carcasse di veicoli a motore presso l'impianto sito in Castione Andevenno (SO), Via Rosette n. 1/A.

Aut rinn GIOTTA s.r.l.



3



## STABILISCE

in 10 (dieci) anni, così come previsto dall'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto sino al 22 maggio 2018, la durata dell'autorizzazione; la domanda di rinnovo ai sensi della d.g.r. 25.1.2002 n. VII/7851 dovrà essere presentata entro 180 giorni dalla sua scadenza;

## PRESCRIVE

1) l'inoltro, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di questo atto, del Documento di Valutazione dei Rischi Aziendali dal quale dovrà risultare la presenza di tutti i dispositivi, uscite di sicurezza comprese, atti alla sicurezza delle maestranze. L'uscita di sicurezza realizzata nella parete del capannone situato sul lato ovest dell'insediamento dovrà pertanto essere dimensionata e realizzata con le caratteristiche di cui ai disposti della vigente normativa;

2) che nella zona indicata al n. 13 nella Tav. 1 - (Planimetria di progetto - Rinnovo Autorizzazione - marzo 2008), le operazioni di deposito dei rifiuti potranno essere attuate solo dopo l'avvenuta pavimentazione della superficie, comprensiva di sistema di raccolta ed allontanamento delle acque. Per questo motivo la Ditta dovrà presentare opportuna documentazione progettuale oggetto di valutazione da parte degli enti;

3) che nella zona segnata al n. 12 nella Tav. 1 - (Planimetria di progetto - Rinnovo Autorizzazione - marzo 2008), l'area prevista per il deposito di rottami metallici che risulta circondare completamente il traliccio della linea elettrica dovrà prevedere un maggiore dimensionamento della superficie sgombra da rifiuti per consentire un agevole avvicinamento allo stesso traliccio.

A tale proposito l'area di accesso al manufatto dovrà risultare "svasata", in maniera tale da rappresentare una superficie con forma di trapezio isoscele la cui base minore sarà costituita dal lato ovest del traliccio e la base maggiore, con un'ampiezza di almeno 15,00 ml, che origini dallo spigolo nord-est dell'area "zona 12";

4) che dopo la rilocalizzazione della cabina ENEL presente nei pressi del lato sud dell'insediamento, la Ditta GIOTTA, come comunicato con nota del 12.5.2008, dovrà provvedere a pavimentare il sedime ed il relativo "corridoio d'accesso" prima occupati da tale manufatto e comunicare agli enti la conclusione degli interventi per gli eventuali provvedimenti conseguenti;

Aut. rinn. GIOTTA s.r.l.



- 5) che la Ditta provveda ad integrare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di questo atto, la richiesta già inoltrata alla Regione Lombardia, per la verifica di assoggettabilità ambientale, tenendo conto dei disposti di cui all'art. 20 del D.Lgs. 4/2008, Allegato IV punti 7, lettere z.a e z.b) e 8 lettera c);
- 6) che il presente provvedimento è soggetto a sospensione e revoca ai sensi dell'art. 208 comma 13 del D.Lgs. 152/06 così come modificato dall'art. 2 punto 29-ter del D.Lgs. 4/08, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate; l'attività di controllo sarà esercitata dalla Provincia a cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni della presente autorizzazione nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi degli articoli di legge sopra citati; per tale attività la Provincia potrà avvalersi dell'A.R.P.A, Dipartimento di Sondrio;
- 7) che in fase di esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, dovranno essere sottoposte all'esame dalla Provincia, che rilascerà, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune dove ha sede l'impianto e l'A.R.P.A.;
- 8) che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- 9) che l'ammontare totale della fidejussione che la ditta deve prestare a favore della Provincia è fissato, ai sensi della d.g.r. n. 19461 del 19 novembre 2004, in € 44.745,81 ed è relativo a:
- operazioni di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi con potenzialità sino a 10.000 t/anno, pari a € 21.195,38;
  - centri di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore per una superficie sino a mq 1.000, pari a € 23.550,43;
- 10) che la fidejussione, per la cui decorrenza si assume la data di approvazione del presente atto, dovrà essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. citata al precedente punto 9;

Aut.rinn GIOTTA s.r.l.



11) che dopo l'accensione della nuova garanzia fidejussoria sopra stabilita, la Ditta potrà procedere a chiedere alla Provincia di Sondrio lo svincolo della precedente garanzia accesa a favore dell'ente a seguito del rilascio dell'autorizzazione n. 28/03 del 26 maggio 2003 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto la nuova garanzia sostituirà quella precedente;

12) che il presente atto viene comunicato a mezzo raccomandata A/R al soggetto interessato, trasmettendone copia alla Regione Lombardia, al Comune di Castione Andevenno (SO) ed all'A.R.P.A., Dipartimento di Sondrio;

13) che la mancata presentazione della fidejussione di cui al punto 9), entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevuata della comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca, previa diffida del provvedimento medesimo come previsto dalla stessa deliberazione;

14) che l'efficacia del presente atto decorrerà dalla data di ricevimento dell'atto subordinatamente all'accettazione della fidejussione di cui al precedente punto 9).

Sondrio, lì 22 maggio 2008

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
RISORSE AMBIENTALI  
Dott.ssa Bianca Bianchini

*Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.*

Aut ninn GIOTTA s.r.l.

Sede: 23100 SONDRIO - Corso XXV Aprile n. 22 - tel. (0342) 531.111 - fax (0342) 210.217 - C.F. n° 80002950147  
Sett. Risorse Ambientali - Serv. Ambiente: 23100 Sondrio - Via Trieste n. 8 - tel. (0342) 531.632-633-644 fax (0342) 531.638  
Indirizzi Internet: <http://www.provincia.so.it> E-mail: [informazioni@provincia.so.it](mailto:informazioni@provincia.so.it)

6.

## ALLEGATO A

Ditta: GIOTTA s.r.l.

Sede legale: Castione Andevenno (SO), Via Rosette n. 1/A

Ubicazione impianto: Castione Andevenno (SO), Via Rosette n. 1/A

### 1. Descrizione delle operazioni e dell'impianto.

- 1.1 L'impianto occupa una superficie di circa 18.000 mq, censita al NCTR del Comune di Castione Andevenno (SO) al foglio n. 31, mappale 417 e foglio n. 32 mappali n. 364, 365 e 366.
- 1.2 La suddetta area ricade in parte in zona "agricola di salvaguardia" e in parte in "zona per attività produttive e distributive", così come rilevato dal certificato di destinazione urbanistica del P.R.G. vigente nel Comune di Castione Andevenno (SO);
- 1.3 Vengono effettuate operazioni di:
  - messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi;
  - recupero (R3, R4, R5 e R8) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi;
  - trattamento di carcasse di autoveicoli;
- 1.4 l'impianto risulta suddiviso nelle seguenti aree funzionali:
  - a) messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi effettuata in contenitori metallici o direttamente su superficie impermeabilizzata in parte al coperto ed in parte all'aperto;
  - b) messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi effettuata in contenitori, posti su superficie impermeabilizzata, in parte al coperto e in parte all'aperto;
  - c) recupero di rifiuti speciali (metallo) effettuato su area impermeabilizzata, al coperto sotto tettoia e in capannone ed all'aperto;
  - d) centro di raccolta e trattamento delle carcasse di autoveicoli;

Aut rinn GIOTTA s.r.l.

Sede: 23100 SONDRIO - Corso XXV Aprile n. 22 - tel. (0342) 531.111 - fax (0342) 210.217 - C.F. n° 80002950147  
Sett. Risorse Ambientali - Serv. Ambiente: 23100 Sondrio - Via Trieste n. 8 - tel. (0342) 531.632-633-644 fax (0342) 531.638  
Indirizzi Internet: <http://www.provincia.so.it> E-mail: [informazioni@provincia.so.it](mailto:informazioni@provincia.so.it)



1.5 i quantitativi massimi per l'effettuazione delle operazioni di messa in riserva di rifiuti speciali sono i seguenti (come da allegati progettuali):

<b>AREA</b>	<b>SUPERFICIE</b>	<b>CAPACITA'</b>	<b>NOTE</b>
zona 1)	mq 397,00	104,8 t/g e 1.109 t/anno	
zona 2)	mq 86,50	8 t/g e 60 t/a	
zona 3)	mq 120,50	2,82 t/g e 78 t/a	
zona 4)	mq 81,00	max 10 autovetture	adibita alla bonifica dei veicoli da rottamare
zona 5)	mq 104,80	max 30 autovetture	adibita al deposito dei veicoli da rottamare prima della riduzione volumetrica
zona 6)	mq 111,70	altezza max accumulo 4,00 ml	adibita al deposito dei veicoli bonificati dopo la riduzione volumetrica
zona 7)	mq 48,00	5 t/g e 20 t/a	
zona 8)	mq 38,10	5 t/g e 20 t/a	
zona 9)	mq 132,45	7 t/g e 100 t/a	(in capannone)
zona 10)	mq 35,00	10 t/g e 50 t/a	
zona 11)	mq 397,00		Officina manutenzioni interne e deposito piccole attrezzature (in capannone)
zona 12)	mq 763,80 *	10 t/g e 250 t/a	
zona 13)	mq 1.207,45 **	20 t/g e 500 t/a	
zona 14)	mq 1.506,15 ***	20 t/g e 500 t/a	
zona 15)	mq 246,70	1,6 t/g e 100 t/a	(in capannone)
zona 16)	mq 319,10	1,1 t/g e 40 t/a	
zona 17)	mq 240,30	0,4 t/g e 29 t/a	(in capannone)
zona 18)	mq 139,65	10 t/g e 200 t/a	
zona 19)	mq 410,65	50 t/g e 2.000 t/a	
zona 20)	mq 528,60	50 t/g e 2.000 t/a	
zona 21)	mq 472,80		Sito ricovero automezzi (in cap.) mq 411,55
zona 22)	mq 48,00	4 t/g e 120 t/a	

\* a seguito delle prescrizioni (punto 3) l'area è ridotta a mq 701,80;

\*\* l'area sulla quale è possibile attuare il deposito dei rifiuti prima dell'impermeabilizzazione della superficie e della raccolta delle acque (punto 2 prescrizioni) è pari a mq 533,40;

\*\*\* prima dell'utilizzo del sedime precedentemente occupato dalla cabina ENEL e dal corridoio di accesso alla stessa;

Aut rinn GIOTTA s.r.l.

Sede: 23100 SONDRIO - Corso XXV Aprile n. 22 - tel. (0342) 531.111 - fax (0342) 210.217 - C.F. n° 80002950147  
 Sett. Risorse Ambientali - Serv. Ambiente: 23100 Sondrio - Via Trieste n. 8 - tel. (0342) 531.632-633-644 fax (0342) 531.638  
 Indirizzi Internet: <http://www.provincia.so.it> E-mail: [informazioni@provincia.so.it](mailto:informazioni@provincia.so.it)

• PROGETTI

• ES

Rec

x 1 CER

R13

GIOTTA / 2000 / SPECIA

1.6 il quantitativo massimo di rifiuti sottoposti nell'impianto alle operazioni di recupero è pari a 7.176 t/anno e a 310 t/die;

1.7 i tipi di rifiuti speciali sottoposti alle varie operazioni sono i seguenti (C.E.R.):

C.E.R.	R3	R4	R5	R8	R13
010410			X		
010412			X		
010413			X		
020104	X				
020110		X			X
030101	X				X
030105	X				X
100210		X	X		X
101311			X		X
101314			X		X
110501		X			
110502		X			
120101		X			X
120102		X	X		X
120103		X	X		X
120104		X	X		X
120105	X				X
120117			X		
130205*					X
150101 NB	X				X
150102 NB	X				X
150103 NB	X				X
150104 NB	X	X			X
150105 NB	X	X			X
150106 NB	X	X	X		X
150107 NB			X		X
160112	X	X	X		X
160116	X	X	X		X
160117	X	X	X		X
160118	X	X	X		X
160119	X	X			X
160120	X	X	X		X
160122	X	X	X		X
160214		X			X
160601*					X
160801		X		X	
160803		X		X	
160103		X			X
170101			X		X
170102			X		X

Aut rinn GIOTTA s.r.l.

170103			X		X
170107			X		X
170201	X				X
170202			X		X
170401		X			X
170402		X			X
170403		X			X
170404		X			X
170405		X			X
170406		X			X
170407		X			X
170411		X			X
170604			X		
170802			X		X
170904			X		X
191001		X			X
191002	X	X			X
191201	X				X
191203	X	X			X
191204	X		X		X
191205			X		X
191207	X				X
200101	X				X
200102			X		X
200136	X	X			X
200138	X				X
200139	X		X		X
200140	X	X			X
200301	X				X
200307	X	X	X		X
160104	Bonifica e rottamazione autoveicoli				
160106	Bonifica e rottamazione autoveicoli				

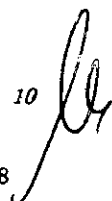
(I rifiuti contrassegnati da asterisco sono considerati pericolosi come prescritto dalle Direttive Europee)

## 2. Prescrizioni.

- 2.1 Il numero delle carcasse di veicoli a motore depositabili nell'impianto, sulla base di quanto disposto dalla d.g.r. n. 38199/98 e successive integrazioni, considerata la superficie totale delle aree riportate al punto 1.5 è così determinato :
- il numero massimo delle carcasse da trattare deve rispettare il rapporto di 1 ogni 8 mq;
- il numero massimo delle carcasse bonificate/trattate deve rispettare il rapporto di 1 ogni 8 mq con sovrapposizione massima di 3 carcasse;
- le carcasse trattate sottoposte a successiva riduzione volumetrica , possono essere depositate con limite massimo in altezza del cumulo pari a 4 metri;

Aut nnn GIOTTA s.r.l.

Sede: 23100 SONDRIO - Corso XXV Aprile n. 22 - tel. (0342) 531.111 - fax (0342) 210.217 - C.F. n° 80002950147  
 Sett. Risorse Ambientali - Serv. Ambiente: 23100 Sondrio - Via Trieste n. 8 - tel. (0342) 531.632-633-644 fax (0342) 531.638  
 Indirizzi Internet: <http://www.provincia.so.it> E-mail: [informazioni@provincia.so.it](mailto:informazioni@provincia.so.it)

10 

- 2.2 le carcasse, all'arrivo, devono essere collocate in posizione di marcia, non accatastate, per il prelievo obbligatorio dei liquidi, delle batterie e dei filtri olio;
- 2.3 i rifiuti liquidi e solidi, estratti dai veicoli destinati alla rottamazione, devono essere depositati in appositi contenitori, per classi omogenee, al coperto ed in condizioni di sicurezza per gli addetti e per l'ambiente, prima del successivo allontanamento come rifiuti pericolosi o non pericolosi. Le modalità di deposito temporaneo di tali rifiuti devono rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 2, comma 20, lettera m) del D.Lgs. 4/08 salvo diversa e specifica autorizzazione;
- 2.4 tutte le aree interessate dal deposito e/o trattamento delle carcasse di autoveicoli, nonché di rifiuti e delle parti comunque decadenti delle carcasse stesse devono essere impermeabilizzate;
- 2.5 deve essere costituito un deposito di sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi eventualmente sversati in fase di trattamento e/o movimentazione delle carcasse;
- 2.6 i materiali scartati devono essere depositati negli appositi settori;
- 2.7 l'accatastamento delle carcasse trattate non può essere effettuato per più di tre strati;
- 2.8 i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dalla attività di ammasso sono assoggettati alla normativa sul catasto regionale dei rifiuti, di cui all'art. 2, comma 24 del D.Lgs. 4/08; il carico e lo scarico devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 del D.Lgs 152/06;
- 2.9 la capacità geometrica totale dei recipienti adibiti al deposito temporaneo degli oli usati deve essere inferiore ai 500 litri; analogamente la capacità geometrica totale dei recipienti adibiti al deposito temporaneo di filtri olio deve essere inferiore ai 500 litri; tali recipienti devono comunque avere i requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 16.5.1996 n. 392;
- 2.10 gli altri liquidi tecnologici (fluido anticongelante, liquido dei freni) derivanti dalle operazioni di bonifica possono essere avviati a recupero, previo deposito temporaneo in apposite cisterne;

- 2.11 le parti di ricambio, attinenti alla sicurezza dei veicoli, possono essere cedute agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla Legge 5.2.1992, n. 122;
- 2.12 la gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione;
- 2.13 gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 2.14 le operazioni di messa in riserva e di deposito preliminare devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dal d.d.g. 7 gennaio 1998, n. 36;
- 2.15 Prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati (formulario di identificazione e/o risultanze analitiche); qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito, in tal caso la verifica dovrà essere almeno semestrale;
- 2.16 Qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore dell'impianto deve comunicarlo alla Provincia entro e non oltre 24 ore trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione;
- 2.17 - oli emulsioni oleose e filtri oli -  
il deposito preliminare e/o la messa in riserva degli oli usati, delle emulsioni oleose e dei filtri oli usati deve rispettare quanto previsto dall'art. 2 del D.M. 392/96.  
Nel settore adibito alla raccolta degli oli esausti dovrà essere realizzato un cordolo in cls atto a trattenere eventuali sversamenti sul fondo pavimentato in grado di contenere almeno un terzo della capacità effettiva dei contenitori e comunque non inferiore alla capacità più grande dei contenitori;
- 2.18 - pile e accumulatori - le pile esauste e gli accumulatori esausti devono essere depositate in apposite sezioni coperte, protette dagli agenti atmosferici, su platea impermeabilizzata e munita di un sistema di raccolta degli sversamenti acidi. Le sezioni di deposito degli accumulatori esausti dovranno avere caratteristiche di resistenza alla corrosione e all'aggressione degli acidi;

### 3 Prescrizioni obbligatorie

- 3.1 I prodotti e le materie prime ottenute dalle operazioni di recupero autorizzate devono avere caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore o, comunque, nelle forme usualmente commercializzate previste o dichiarate nella relazione tecnica;
- 3.2 le operazioni di travaso di rifiuti soggetti al rilascio di effluenti molesti devono avvenire in ambienti provvisti di aspirazione e captazione delle esalazioni con il conseguente convogliamento delle stesse in idonei impianti di abbattimento;
- 3.3 qualora l'impianto e/o l'attività rientrino tra quelli indicati dal D.M. 16/02/82 e successive modifiche ed integrazioni, la messa in esercizio dell'impianto è subordinata all'acquisizione di certificato prevenzione incendi da parte dei VV.FF. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente;
- 3.4 gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- 3.5 ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicate alla Provincia ed al Comune territorialmente competenti per territorio.

### 4. Piani.

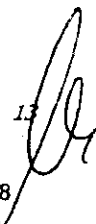
#### 4.1 Piano di ripristino e recupero ambientale.

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale ed al recupero ambientale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino finale ed il recupero ambientale dell'area ove insiste l'impianto, devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta della Provincia territorialmente competente, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia.

Alla Provincia stessa è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi al fine del successivo svincolo della garanzia fidejussoria.

#### 4.2 Piano di emergenza.

Prima della messa in esercizio dell'impianto, il soggetto autorizzato deve altresì provvedere alla eventuale revisione del piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli eventuali obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi.

13 

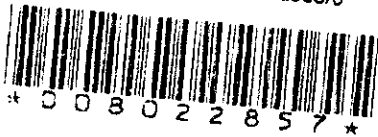


**PROVINCIA DI SONDRIO**  
**SETTORE AGRICOLTURA E RISORSE AMBIENTALI**  
Servizio Ambiente

Sondrio, 23 giugno 2008

Allegati: uno

Provincia di Sondrio  
Protocollo Generale  
n. 0022857 del 23/06/2008  
Classificazione: 10.03 2008/6



Alla Ditta GIOTTA s.r.l.  
Via Rosette n. 1/A  
23012 CASTIONE ANDEVENNO (SO)

e, p.c. Spett. Ie Istituto Assicurativo  
COFACE ASSICURAZIONI s.p.a.  
Agenzia Generale di Varese  
Via Cavour n. 13  
21100 VARESE

Alla Regione Lombardia  
Servizi e Reti di Pubblica Utilità  
Reti e Infrastrutture  
Autorizzazioni e Certificazioni  
Via Pola n. 14  
20124 MILANO

All'A.R.P.A. Dipartimento di Sondrio  
Via Stelvio n. 35/A  
23100 SONDRIO

**OGGETTO:** Accettazione garanzia finanziaria n. 1787272 del 10 giugno 2008 prestata alla Società GIOTTA s.r.l. con sede in Castione Andevenno (SO), Via Rosette n. 1/A, dall'istituto assicurativo COFACE Assicurazioni s.p.a., Agenzia Generale di Varese, Via Cavour n. 13 - Varese.

Autorizzazione provinciale n. 081/2008 del 22.5.2008 rilasciata alla Società GIOTTA s.r.l., con sede in Castione Andevenno, Via Rosette n. 1/A per la gestione dell'impianto di rottamazione di autoveicoli e di recupero di rifiuti speciali e speciali pericolosi (operazioni R3, R4, R5, R8 e R13) presso l'insediamento sito in Via Rosette n. 1/A nel comune di Castione Andevenno (SO) - Art. 210 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. -

Con la presente si comunica che la polizza fidejussoria trasmessa da codesta Ditta (n. 1787272 del 10 giugno 2008) é conforme alle disposizioni della delibera di giunta regionale n. 19461 del 19.11.2004.

La presente, conservata in allegato all'atto già notificato alla Società in indirizzo, comprova l'efficacia a tutti gli effetti dell'autorizzazione stessa e va esibita, se richiesta, agli organi preposti di controllo.

La garanzia finanziaria dovrà essere rinnovata almeno sei mesi prima della scadenza prevista dalla stessa al fine di poter dare continuità all'efficacia dell'atto rilasciato da questo ente, in caso contrario l'autorizzazione decadrà.

Come richiesto da codesta Società, si provvede altresì ad inoltrare in allegato l'originale della precedente polizza n. 04.1841 del 21 maggio 2004 da ritenersi svincolata a seguito della presentazione della nuova garanzia.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Daniele Moroni

